

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Gruppo Misto – Toscana per Tutti

*Al Presidente del Consiglio regionale della Toscana
Sua sede*

Firenze, 6 febbraio 2020

Oggetto: Mozione (art. 175 Reg. int.), in merito alla situazione estremamente critica dell'ex bacino minerario Doccini in loc. Canova, Pomarance .

Considerato che

- L'area del Bacino Minerario relativo all'ex concessione mineraria "Doccini" è ubicata a Sud-Ovest di Saline di Volterra in sinistra idrografica del Fiume Cecina, in località Canova nel Comune di Pomarance. Il Salgemma estratto dai pozzi minerari era utilizzato come materia prima per la produzione di cloro, soda caustica ed idrogeno, mediante processo elettrolitico in celle a catodo di mercurio che si svolgeva nello stabilimento chimico di Saline di Volterra.
- Il sito in questione fu interessato da sversamento nel terreno di sostanze contaminanti (mercurio) in seguito alla rottura di una tubazione (gennaio 1994) che portava la salamoia sottosatura dallo stabilimento di Saline di Volterra al campo pozzi (per effettuarne la reimmissione negli strati di salgemma ai fini della loro risaturazione). Le indagini svolte riscontrarono inoltre che tale pratica, condotta negli anni precedenti, era stata responsabile della contaminazione dell'intero giacimento e che la salamoia all'interno degli stessi pozzi, contenente molto mercurio, era di fatto in risalita verso i livelli più superficiali tanto da aver già raggiunto, in alcuni casi, la profondità dell'acquifero freatico.
- L'area del campo pozzi "Canova" è stata di conseguenza inserita nel "Piano regionale di gestione dei rifiuti – terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate" come sito da bonificare a "breve termine" (originaria DCRT n.384 del 21/12/1999 ed attuale DCRT n.94 del 18/11/2014).
- Il sito in questione è stato quindi sottoposto ad indagini di caratterizzazione e ad un piano di Messa in Sicurezza Permanente.
- Con decreto 15731 dell'8/10/2018 la Regione Toscana rilasciava attestazione di avvenuto completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente, per la presenza di contaminazione da mercurio, relativi al campo pozzi dell'ex Bacino Minerario "Doccini" ubicato in località Canova nel Comune di Pomarance (PI).

- Il fiume Cecina (a regime torrentizio, con punte di estrema virulenza nella portata) si è avvicinato pericolosamente al sito dell'ex bacino minerario Doccini, per effetto della subsidenza che continua negli anni intorno ai laghetti formati nei camini di collasso della ex miniera.
- Per il pozzo "P13", che risulta "sommerso" a seguito degli eventi del 2013-2014, è stato impossibile, allo stato attuale, provvedere alla sua sistemazione e cementazione.
- In assenza di protezioni al sito (ad esempio forti arginature in pietra) il fiume farà ingresso sicuramente nei prossimi anni, se non mesi, all'interno del sito inquinato, vanificando i risultati del piano di Messa in Sicurezza Permanente (comunque precari e parziali, vista la pericolosità attuale del pozzo P13) e trascinando a valle le melme mercuriose, con ciò inquinando irrimediabilmente tutta la valle, abitata da almeno 100.000 persone. Una comparazione delle foto scattate circa 20 anni fa e quelle scattate oggi dimostra che il fiume si è spostato di circa 150-200 metri verso il sito inquinato, ed oggi lambisce la recinzione dello stesso, attratto dalla subsidenza del terreno.

SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. Ad attivarsi affinché si proceda con urgenza alla ulteriore messa in sicurezza ex Bacino Minerario "Doccini", vista l'evoluzione del sito.
2. Ad effettuare, per il tramite di ARPAT, una indagine epidemiologica sulla popolazione residente a valle del sito inquinato, in relazione all'esposizione al mercurio nel corso degli anni.
3. A valutare misure per un adeguato risarcimento a tutti i soggetti danneggiati (agricoltori, gestori di agriturismi, allevatori, semplici residenti in Val di Cecina) anche in base alle risultanze dell'indagine epidemiologica.

La Consigliera
Monica Pecori